

Sipro, questionario ai Comuni per la ripresa post Covid Al primo posto la mobilità sostenibile

Sipro ha dato il via a una serie di incontri, fortemente voluti dall'Amministratore Unico, Stefano di Brindisi, coi Comuni del ferrarese per individuare e condividere aree e strumenti d'intervento nell'ottica della ripartenza post-covid in chiave mobilità sostenibile e efficienza/risparmio energetico. E' questa infatti, conferma la coordinatrice, Chiara Franceschini, la direzione «in cui vanno gli strumenti che

l'Unione Europea metterà a disposizione nei prossimi anni con la programmazione 2021-2027 e coi Fondi del Next Generation EU». Di qui la necessità di fare il punto sulla valorizzazione delle aree produttive e sulle modalità di sostegno alle imprese nella fase di riavvio. Al primo incontro, lo scorso 12 febbraio, che ha visto la presenza di 17 amministrazioni, Sipro ha sottoposto a sindaci e assessori un

questionario con cui individuare le priorità. I risultati: il 77,8% ritiene fondamentale per il proprio territorio il tema, appunto, della mobilità sostenibile. Nello specifico degli ambiti energetico e imprenditoriale, l'89,9% è interessato all'installazione di colonnine elettriche, il 55,6% all'efficientamento degli edifici pubblici, il 66,7% ha individuato immobili da convertire, il 44,4% vorrebbe bandi e age-

volazioni per la ripresa post Covid, l'89,9% ha avviato e vuole portare avanti iniziative di supporto alle aziende.

Di Brindisi, nell'esprimere soddisfazione anche per gli esiti del questionario, «che ha evidenziato unanimità di vedute e prospettive», ha rimarcato la necessità di superare l'idea di concepire e presentare «il nostro territorio come fragile. Sono termini che fanno male, che non aiutano la percezione delle nostre risorse». Sipro intende approfondire e sondare a breve gli aspetti relativi alla distribuzione di fondi, «cui vogliamo arrivare - sottolineano di Brindisi e Franceschini - candidando piani strutturati, condivisi e attuabili»



Chiara Franceschini e Stefano di Brindisi di Sipro

nel campo della logistica, mobilitazione merci, risparmio energetico. Il tutto consolidando un'idea di cittadinanza.

Sipro ha concluso Green Mind progetto con Ferrara capofila in Europa

Si è ufficialmente chiuso lo scorso fine gennaio con una due giorni di work shop in modalità video conferenza Green Mind, il progetto triennale europeo (2017-2020) capeggiato da Sipro, teso a sviluppare la competitività economica in un'ottica di mobilità green e smart, oltre che a rafforzare la cooperazione regionale e transnazionale tra aziende, istituti di ricerca ed enti pubblici. Otto i partner, provenienti da diverse aree del Mediterraneo (Italia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Slovenia, Bosnia Erzegovina), tutti presenti con i loro rappresentan-

ti. L'obiettivo era creare modelli di supporto per le piccole e medie imprese utili a individuare e sfruttare al meglio le opportunità di mercato rispetto a una domanda 'green' sempre crescente sia in termini di prodotti che di servizi in settori chiave della mobilità: quindi trasporti, logistica, automobilismo, energia. Tutti strettamente connessi, peraltro, al business del turismo. «Quando abbiamo avviato il progetto - spiega Chiara Franceschini, coordinatrice Sipro - il Covid non esisteva, la pandemia era inimmaginabile, il turismo era in crescita e la sensibilità am-

bientale non era radicata come oggi. Abbiamo dovuto tenere conto di tutto. E ci siamo riusciti. Abbiamo realizzato progetti che, riteniamo, in maniera anticipatoria possono avere presto concreta attuabilità».

Al work shop finale hanno partecipato 48 stakeholder. Vari i focus. Tra questi, i luoghi di villeggiatura, in primis Rimini, di cui l'assessore comunale alla Mobilità, Roberta Frisoni, ha illustrato i recenti cambiamenti del villaggio urbano, con i parcheggi convertiti in parchi nel centro cittadino e alcune limitazioni del traffico automobi-

listico a favore di pedoni, ciclisti, corridori. Fabio Tomasi, Responsabile dell'Unità Sviluppo Progetti di Area Science Park, si è concentrato su crociere e nuove sfide nel trasporto dei passeggeri presentando un progetto transnazionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, riunendo partner provenienti da Albania, Croazia, Italia, Portogallo e Spagna. Georgia Ayfantopoulou, Vice direttore dell'Istituto Ellenico dei Trasporti, ha rimarcato come anche in Grecia sia oggi imprescindibile concepire un turismo collegato al settore dei trasporti. Il work shop è stato aperto dall'assessore a Bilancio, Turismo e Commercio, Matteo Fornasini, che ha parlato di focus proficuo in un momento «delicato come

l'attuale, in cui le politiche ambientali sono tornate di straordinaria attualità e richiedono competenze specifiche per conciliarsi concretamente con uno sviluppo duraturo». Nella fattispecie del territorio ferrarese, chiude Franceschini, «sono state una quarantina le aziende coinvolte tra start up e PMI».

I partner, oltre a Sipro: Centre for Research and Technology Hellas (Grecia), Multi-Sector Innovative Business Association for smart cities Andalusia Smart City Cluster (Spagna), AFT-Regional Delegation Provence-Alpes-Côte d'Azur et Corse (Francia), Istrian Development Agency Serda (Bosnia Erzegovina); eZAVOD (Slovenia), County of Split Dalmatia (Croazia).



sipro
FERRARA
AGENZIA PER LO SVILUPPO
DEVELOPMENT AGENCY



Sipro dal 1975 ad oggi

45 anni che parlano di una longevità frutto della capacità di saper cambiare pelle

www.siproferrara.com